

TAGLIANDI N° 519 =

A

LAVORI INIZIATI:

16.3.1942

B

LAVORI COPERTI:

8.6.1942

C

LAVORI ULTIMATI:

29.9.1942

(SOPRALLUOGO in data

12-10-1942)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 N° 6 tavole disegni / 3 tavole II^a soluz. con approvazione N° 1 del 21/2/72
- 2 Estratto di mappa N° 6152 del 21/10/71 e certificato dell' P. T. E.
- 3 Compravendita Rep. n° 91757 Rog. n° 2547 Not. Succentini 20/11/71
- 4 Domanda per cambio intestazione loc. ed. N° 2433 del 21/1
- 5 Verbale di allineamento N° 76 del 25/2/72
- 6 Computo metrico per urbanizzazione primaria
- 7 Licenza di costruzione N° 1
- 8 Domanda e tavola disegni per Variante planimetrica
- 9 Licenza di costruzione per Variante
- 10 *Statistiche Gatti*
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

22 OTT. 1971

APPROVATO

Carrara, li 18 ottobre '71 arch. Variani

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
CONSEGNA DI CARRARA	18 OTT 1971
Prot. N. 2435	
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 1859	
Data 19 OTT 1971	

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione

SOLUZIONE

I.e. sottoscritt. e ☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

Proprietari della costruzione	Sig.ri DELLA CITA ANGELO ATTUCCI ANNA nato a Carrara Li. 29/10/1898	
	TACCHETTI ADRIANNA nato a Carrara Li. 13/6/1912	
Progettista delle opere	domiciliato in Carrara	
	via V. del Civ. N. 2 Tel. 	
Progettista delle opere	Sig. Arch. C. Pignatelli nato a Carrara il 24/6/1924 di professione Arch. C. Pignatelli	
	residente a Arezzo Via di S. Francesco Civ. N. 21	
	iscritto all'Ordine Professionale Arch. C. Pignatelli della Toscana N. Ord. 150	

chiedono alla S. V. di esaminare la soluzione del progetto presentato in data **4/9/1971** per un fabbricato ad uso (B) **Ab. tur. m.** sito a **Arezzo**

Ubicazione della costruzione	Località Arezzo	Via di S. Francesco	N.
	Mappale 1474-1475	Sezione A	Foglio 76

Allegato r) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. **3** tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 12 ottobre 1971

N. di prot. 3311

Risposta a nota _____

Allegati _____

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara-Avenza, Via degli Orti.

Sig.ra Pelliccia Angela, Attuoni e Tach
Via Verdi n.2
Carrara

e p.c. Arch. Granai L.
Viale XX Settembre 215
Avenza - Carrara

e al

Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26/7/1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi per il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna comunicazione diretta dovrà essere realizzata tra il locale autorimessa dello scantinato ed il vano scala del fabbricato;
- 2) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6 e una superficie di aereazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta con un minimo di mq.1,00;
- 3) Lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.20 se in calcestruzzo armato o di cm.30 se in laterizio armato;
- 4) La porta del locale caldaia deve aprirsi verso l'esterno, essere metallica e fornita di congegno di richiamo automatico;
- 5) L'altezza del locale caldaia non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 6) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 7) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

8) _____



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

Gianni

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	1030	1030	
Superficie coperta	mq.	285	260	
Rapporto di copertura	l/	2,8	4/2	
Volume esistente (E)	mc.	Zero -	Volume esistente 2595	
Volume di progetto	mc.	2700 (senza Ristrutturazione)	2595	
Volume totale (F)	mc.	-	2090	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	3415	3700	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	7,7	3	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	10,00	10,00	
	Lato Ovest ml.	10,00	3,00	
	Lato Nord ml.	10,00	3,00	
	Lato Sud ml.	6,00	6,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	3,00	3,00	

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	3	3	
ALTEZZA	ml.	9,50	9,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	10	10	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	1/1	1/1	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	350	130	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	285	1970	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	(mq.)	-		
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1030	3090	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,30	-	-	-	2	2,30	-	-	-	2	?	-	-	-	-
Terr. o Rialz.	3,00	2	4	4	1	3,00	2	4	4	1					
Secondo	3,00	3	12	6	-	3,00	3	12	6	-					
Terzo	3,00	3	12	6	-	3,00	3	12	6	-					
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

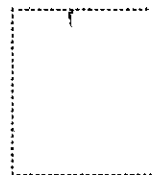
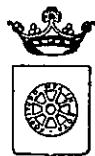
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

11065/498

N. protocollo

N. della pratica

9

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. CASTELLITI Sergio e Claudio
per essere autorizzato a Variante di posizione al fabbricato
..... in via degli Orti Avenza

Visti:

*i disegni allegati alla domanda stessa;**il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 16/5/1972 verb.n°10;**la licenza di costruzione del 21 Gennaio 1972 n°1;**i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene;**il nulla osta dei VV.FF.;**la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765;**la legge Comunale e Provinciale;**i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;*

AUTORIZZA

CASTELLITI Claudio e Sergio

il sig.
all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate.

Gc.

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc.) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art. 10 Legge 6 agosto 1967 n. 765.

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art. 24 della legge 17 agosto 1943 n. 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria.

- 2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi;
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza;
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta;
- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza;
- 5) - E' fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg. la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc. ecc.) affinché l'Ufficio stesso possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza;
- 6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente;
- 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno;
- 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt. 2,10;
- 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc.) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art. 10 Legge 6 agosto 1967 n. 765.

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art. 24 della legge 17 agosto 1943 n. 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria.

- 2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi;
 - 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza;
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta;
 - 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza;
 - 5) - E' fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg. la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc. ecc.) affinché l'Ufficio stesso possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza;
 - 6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente;
 - 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno;
 - 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt. 2,10;
 - 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte
-

appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta;

- 10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt. 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa;
- 11) - Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm. 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione;
- 12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile;
- 13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni;
- 14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR. DD. LL. 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori;
- 15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento;
- 16) - E' fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. n. 164 del 7 gennaio 1956;
- 17) - Devono inoltre essere rispettate le condizioni della licenza originaria;
- 18) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive:

- 19) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'articolo 6 della legge 6 agosto 1967 n. 765; salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765;
- 20) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione, ai sensi ai sensi dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765.
- 21) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio.
- 22) - La presente autorizzazione, trattandosi di variante non sostanziale, agli effetti del termine previsto sub 3), ha la stessa decorrenza della licenza edilizia originaria.

Carrara, li 17 Maggio 1972

RILASCIO — Carrara li 21 Gennaio 1972
SCADENZA — Carrara li 20 Gennaio 1973

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

Visto per regolarità procedurale
L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

Consegnata da [firma] a mano di [firma] il 7 GIU. 1972

15 APR. 1972

Manit



COMUNE DI CARRARA

14 APR. 1972

Prot. N° 11065

1483
C

ILL. MO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

I sottoscritti CASTELLITI Sergio e Claudio, titolari della licenza n.1 del 21/1/1972, per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Via Europa Avenza, mappali 1675 e 1674/b Sez.A Carrara, chiedono alla S.V. Ill.ma l'approvazione della nuova ubicazione del fabbricato stesso risultante nella planimetria al'egata e già controllato dall'Ufficio Urbanistica in occasione della visita per la richiesta dell'inizio lavori.

Ringraziano ed ossequiano

Carrara li 13 Aprile 1972

Castelliti Sergio

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N. 498

Data 15 APR. 1972

NUOVA UBICAZIONE

APPROVATO

12 GIU. 1972
Alto

Perché non a mancare le distanze
ragione tra i fabbricati facenti parte
in origine di una unica proprietà sarebbe
opportuno il riesame della C.E.

Venice
20/4/72

Lettera alla C.E.

12 MAG. 1972

~~L~~

Luigi
21/4/72

Comunicazione edilizia n° 10 del 16-5-72

Per favorevole alla nuova posizione amministrativa

Luigi

15/5/72

APPROVATO
17 MAG 1972
IL SINDACO

18 APR. 1972

UBICAZIONE DEL FABBRICATO
SITO IN VIA DEGLI ORTI - ALENZA
PROPRIETÀ FRATELLI CASTELLITI

NUOVA UBICAZIONE

Dott. Arch. Lucio Granai
muo

APPROVATO

CONTROLLATO
IL TECNICO

17 MAG. 1972

N.B. LE DISTANZE DAI CONFINI SONO RISULTANTI
DALL'ALLINEAMENTO COMUNALE

SCALA 1:8500

VARIANTE AL PROGETTO

Approvata dal Sindaco alle condizioni
indicate nel piano di costruzione

N° 498

del 17-5-1972

L'ING. CAPO

muo



VIA DEGLI ORTI

